



Un momento della conferenza stampa di presentazione

Con la ripresa delle attività dopo la pausa estiva, ricominciano anche le conferenze organizzate dal VercelliViva sul tema 2025 *terra d'acqua: lineamenti culturali per un profilo identitario del Vercellese*. I prossimi appuntamenti saranno

## VercelliViva riparte da arte e suggestioni con Cinzia Lacchia

il 4 e il 18 settembre: «In primavera - ha detto il presidente di VercelliViva, Angelo Fragonara - abbiamo proposto i due eventi iniziali della rassegna: il primo con la presenza del regista Matteo Bellizzi con il suo film *Sorriso amaro* e il secondo con protagonisti il sottoscritto e Piera Mazzone per parlare della "lingua della risaia" partendo dalle poesie in vernacolo vercellese di Arnaldo Colombo. Ora, in questa ultima parte del nostro programma, ci spostiamo decisamente sull'arte e sulla letteratura: il 4 settembre avremo ospite la conservatrice del Museo Borgogna, Cinzia Lacchia, e il 18 settembre la scrittrice Laura Bosio che tratterà del suo romanzo *Le stagioni dell'acqua*».

Fragonara ha lasciato a Lacchia il compito di proporre alcune anticipazioni sulla conferenza di giovedì 4 settembre (alle 17 al Piccolo Studio S. Andrea): «Come Museo Borgogna,

insieme al presidente Francesco Ferraris e al cda, siamo felici di poter contribuire alla rassegna di VercelliViva per offrire uno sguardo sull'arte, pittorica ma non solo, che si confronta coi temi del territorio locale, della risaia, della cultura agricola. E di esempi in tal senso ne abbiamo davvero tanti ovviamente partendo dalle collezioni del Museo Borgogna. Un patrimonio che intendiamo valorizzare anche nel contesto del programma dell'imminente festival internazionale *Risò*. Perché parlare di riso a Vercelli significa intercettare tante sensibilità artistiche, culturali, sociali... pensiamo all'epopea delle mondariso, le battaglie per le 8 ore in risaia e alle mille riproposizioni di questo mondo in quadri, sculture, oggetti...».

Appuntamento quindi al Piccolo Studio per un evento che anticipa anche i temi al centro del festival del riso.

# Allestimenti e tante proposte Vercelli è già in "clima Risò"

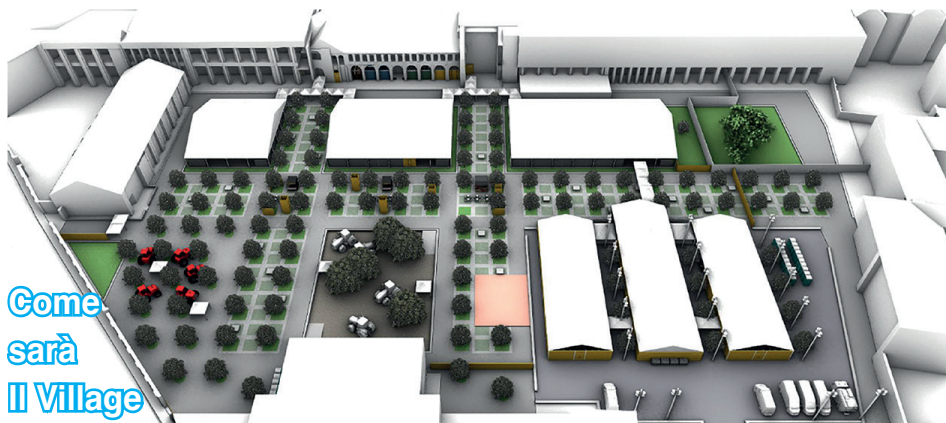
In piazza Antico Ospedale sta sorgendo il *Village* cuore pulsante del festival. Ma è tutto il territorio che si sta preparando a cogliere questa occasione

Vercelli si prepara per essere al centro della scena internazionale, in occasione di *Risò*, che si svolgerà dal 12 al 14 settembre, e che trasformerà la città nel fulcro del patrimonio risicolo italiano, portandola al centro della scena europea attraverso un ricco programma fatto di importanti incontri dedicati alla filiera risicola, approfondimenti dedicati agli aspetti economici e commerciali, percorsi esperienziali, esposizioni tematiche, attività formative e iniziative culturali.

«Un'opportunità straordinaria per il Vercellese, - come dichiara il presidente della Provincia **Davide Gilardino** - un'occasione per credere nel nostro territorio, valorizzarlo e proiettarlo su scala globale, rendendolo una destinazione sempre più attrattiva».

Il cuore pulsante della manifestazione sarà il *Village*, l'area espositiva di 13.000 metri quadrati che sta sorgendo proprio in questi giorni in piazza Antico Ospedale, in cui i protagonisti indiscussi - la terra, l'acqua e le persone, oltre al riso - permetteranno di vivere un'esperienza unica attraverso le diverse aree che sapranno catturare l'interesse dei presenti.

A iniziare dal **Padiglione filiera**, che vedrà presenti tutte le associazioni di categoria nazionali che rappresentano interessi diversi nel mondo agroalimentare, industriale, cooperativo e rurale, e dal **Padiglione istituzionale**, per poi arrivare a quello più grande, il **Padiglione produttori**, riservato a riserie e imprese attive nella produzione e commercializzazione di riso o prodotti derivati o correlati al riso. Spazio, quest'ultimo, che



Come sarà il Village

ha suscitato un interesse significativo da parte degli operatori del settore, con un numero di manifestazioni di interesse superiore alla disponibilità degli spazi previsti. «Un segnale chiaro dell'attenzione e dell'entusiasmo - spiega Gilardino - che il comparto risicolo rivolge a questa nuova vetrina di eccellenza nel cuore di Vercelli. Saranno presenti tutte le province piemontesi del riso, oltre a rappresentanze di altre regioni italiane. Siamo pronti a un piccolo Expo del riso».

Si proseguirà poi con l'**Area Talk**, presso lo storico Salone Dugentesco, che ospiterà diversi panel tematici legati al "mon-

do" del riso, l'Area Mezzi Agricoli a cura di FederUnacoma, l'Area Food, l'Area Ricreativa e l'Area "Riflessi di riso", che ospiterà una mostra immersiva sul chicco d'oro, protagonista silenzioso ma essenziale del Piemonte, simbolo di antiche tradizioni, di lavoro quotidiano e di una straordinaria biodiversità. Un percorso sensoriale che intreccia natura e memoria, innovazione e radici, conducendo il visitatore attraverso paesaggi riflessi nelle superfici delle risaie, tra le voci e le storie di chi le coltiva, fino al cuore di un patrimonio agricolo e culturale unico al mondo. Grazie a installazioni visi-

ve, video, suoni, materiali tattili e ambientazioni evocative - continua Gilardino - il pubblico viene immerso in un racconto autentico e coinvolgente, riscoprendo il riso come elemento identitario profondo del vercellese».

A rafforzare questo messaggio contribuisce una selezione curata di opere cinematografiche e materiali audiovisivi, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, Film Commission Torino Piemonte e altre prestigiose realtà nazionali, che restituiscono al riso il suo ruolo di protagonista anche nell'immaginario collettivo. *Risò* punta anche alla

cultura, con una serie di appuntamenti di alta qualità come illustra il Sindaco di Vercelli **Roberto Sceda**: «Come già annunciato sarà possibile visionare il *Vercelli Book*, uno dei più antichi manoscritti in inglese antico, e partecipare all'incontro gratuito con il professor **Alessandro Barbero**, che si svolgerà all'interno della Basilica di Sant'Andrea, i cui biglietti saranno disponibili, fino ad esaurimento posti, il 5 settembre 2025 dalle 10 alla biglietteria del Teatro Civico. *Arca* sarà palcoscenico di una grande mostra con i capolavori dell'Espressionismo italiano della Fondazione Giuseppe Iannaccone, e tutta la città sarà "invasa" da un percorso espositivo diffuso che trasformerà Vercelli in un palcoscenico dove arte e natura si incontrano, si intrecciano e si rigenerano. Protagonisti saranno gli iconici animali del movimento *Cracking Art*, realizzati in plastica rigenerata e collocati nei principali luoghi simbolici: piazze, cortili storici e spazi pubblici».

## Sei itinerari per immergersi nella natura e nella storia

In occasione di *Risò*, Vercelli e il suo territorio si trasformano in una porta d'accesso privilegiata per esplorare un territorio dove agricoltura, cultura e paesaggio si intrecciano in un dialogo virtuoso. La città e le Vie dei Borghi d'Acqua propongono sei tour guidati tematici pensati per valorizzare il profondo legame tra terra, storia e cultura.

Due itinerari riguardano il capoluogo: *Vercelli medievale e sacra* e *Vercelli terra d'acque* e permette-

ranno di scoprire rispettivamente l'anima medievale della città e i simboli urbani di un luogo che ha fatto dell'acqua la sua linfa vitale.

Poi gli altri itinerari: *Grange, tenute, mulini del Vercellese* dove nasce il riso e dove vive la memoria.

*Baraggia Vercellese tra Castelli e Monasteri* con la scoperta delle terre selvagge della Baraggia, la "savana" europea.

*Viaggio nel cuore del vercellese tra antiche tra-*

*dizioni, tenute e borghi* che svela un vercellese autentico e quasi sconosciuto, tra risaie e silenzi dorati, piccoli borghi e memorie antiche.

Infine *Mosaico di affreschi in Vercellese*, renderà possibile assistere da vicino al taglio del riso, un momento speciale che vedrà il confronto tra le tecniche tradizionali e i moderni macchinari agricoli, in cui passato e presente si incontrano in modo straordinario.

L'International  
cup 2025

Un grande torneo  
di calcio giovanile



Con *Risò* fa capolino in provincia anche il grande calcio giovanile con la "Risò International Cup 2025", in programma dal 5 al 14 settembre presso gli impianti sportivi "Roberto Picco" di Trino. La manifestazione, che porterà sul campo alcune tra le più importanti società professionistiche di primo livello italiane e straniere, è inserita nel calendario degli eventi di *Risòff - Eventi Fuori Festival* collegati al Festival Internazionale del Riso di Vercelli, e rientra nella cornice progettuale prevista dai *Borghi delle Vie d'Acqua*.

Il torneo si articola in due fasi: il 5 e 6 settembre, qualificazioni con squadre dilettantistiche regionali e interregionali, che avranno la possibilità di confrontarsi e accedere alla fase finale; il 13 e 14 settembre la fase conclusiva con l'arrivo a Trino di club professionistici italiani ed esteri di altissimo livello nelle categorie Esordienti under 12 (2014) e Professionisti under 11 (2015), oltre alle cinque migliori formazioni dilettantistiche qualificate. L'evento sarà non solo un momento sportivo di rilievo, ma anche un'occasione di promozione del territorio, attirando centinaia di giovani atleti, famiglie e appassionati da tutta Italia e dall'estero.